



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: 01629440973-13032024-1532.AMBRT.zip

A: **COMUNE di Cantagallo**
AUSL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO ARPAT di Prato
GIDA S.p.A.
PUBLIACQUA S.p.A.

Riferimento univoco pratica: 01629440973-13032024-1532
Riferimento interno: 74402
Riferimento SUAP: del 13/03/2024

E. p.c. **SUAP dell'Unione dei Comuni della
Val di Bisenzio**
BESTE S.p.A.

**OGGETTO: BESTE S.p.A. - Installazione in Via Primo Levi n. 6 nel Comune di Cantagallo (PO) -
AIA - Modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

La Società BESTE S.p.A., con nota agli atti regionali prot. AOOGR/171081 del 14/03/2024, perfezionata con nota agli atti regionali prot. AOOGR/0189230 del 26/03/2024, ha comunicato ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Prato con Determinazione n. 3171 del 29/10/2007 e smi, per l'installazione ubicata nel Comune di Cantagallo (PO), Via Primo Levi n. 6 (attività IPPC Codice 6.2 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La modifica impiantistica, come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata alla comunicazione prot. n. AOOGR/171081 del 14/03/2024, riguarda:

- realizzazione di nuovi scavi/tracce per il passaggio di impianti ausiliari (elettrici e idraulici);
- modifica del tracciato di alcuni tratti della rete fognaria che raccoglie gli scarichi industriali dello stabilimento come evidenziato nelle tavole 3a e 3b allegate all'istanza.

In particolare:

- la tubazione degli scarichi industriali che recapitava i reflui nel pozzetto di ispezione denominato con la sigla S2 prima dell'immissione in pubblica fognatura è stata intercettata e riallacciata alla rete fognaria che recapita i reflui al pozzetto di ispezione denominato con la sigla S1.

Come conseguenza di questo intervento pertanto:

- nel pozzetto di ispezione denominato S1 sono recapitati la totalità dei reflui industriali provenienti dall'attività dello stabilimento
- nel pozzetto di ispezione denominato S2 confluiscono soltanto gli scarichi civili provenienti da due fosse biologiche
- è stata eliminata anche la promiscuità scarichi civili/scarichi da processo esistente nella nostra autorizzazione in essere nel pozzetto S2

Per effetto di quanto sopra pertanto:

- nello scarico denominato S1 confluiscono tutti i reflui industriali dello stabilimento
- nello scarico denominato S2 confluiscono soltanto reflui di origine civile.

Inoltre, nella medesima istanza, la Società comunica l'installazione di un impianto da ritenersi un prototipo per una ricerca volta a riciclare le fibre come da indicazione dei brand più importanti. Tale impianto ha lo scopo di separare, mediante apposito solvente a base di idrocarburi (Dimetilsolfossido DMSO), alcuni polimeri sintetici (elastan, poliestere, poliammide...) da fibre naturali (cotone, lana...), con cui possono essere in mischia intima.

Al termine del ciclo, la parte fibrosa che non è stata affetta dal processo di solubilizzazione (fibra naturale), viene centrifugata e asciugata all'interno dello stesso cesto. Tali fibre possono poi essere avviate a vari processi di riciclo (ad es. rigenerazione meccanica per filatura, produzione di floccati, carta, ecc...).



È prevista una emissione in atmosfera dovuta all'aspirazione dal cesto prima dell'apertura dell'oblò per la salvaguardia dell'operatore.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – AIA3 PO/PT – Via San Gallo 34A;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico/parere relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 22/05/2024 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Ufficio Territoriale di Firenze – Via San Gallo 34A, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Il funzionario responsabile di incarico di Elevata Qualificazione è : Dott.ssa Cristina Capannoli - tel. 055 4385940 – cristina.capannoli@regione.toscana.it

Cordiali saluti

IL TITOLARE CON INCARICO DI E.Q
(Dott.ssa Cristina Capannoli)